

Donazioni in aumento del 2,3 per cento

Notariato. I dati primo semestre

Aumenta il ricorso degli italiani alla donazione come strumento di distribuzione del patrimonio di famiglia: secondo i dati diffusi dal **Notariato**, nel primo semestre 2019 si riscontra un incremento del 2,3% per le donazioni immobiliari e dell'1,2% per quelle mobiliari rispetto allo stesso periodo del 2018.

Le donazioni immobiliari restano più comuni al Sud, dove si concentrano oltre il 35% di tutti i passaggi del primo semestre; fanno eccezione la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige in cui la percentuale di donazioni immobiliari rapportato al numero di abitanti è tra le più alte d'Italia (rispettivamente 307 e 302 contro una media nazionale di 106).

Nel raffronto con il primo semestre 2018, le percentuali relative alle donazioni di fabbricati in piena proprietà e in usufrutto registrano un incremento rispettivamente del 4,1% e del 3,1%, mentre scendono leggermente quelle della nuda proprietà (-1,1%). Sostanzialmente stabili le donazioni di terreni agricoli. Senza particolari variazioni anche la distribuzione territoriale rispetto al 2018. Stabile il quadro anagrafico: la maggior parte dei donatori è compresa tra 18 e 55 anni, così come permane molto diffusa la donazione a favore degli over55 dell'usufrutto, mentre la maggior parte dei donanti ha dai 55 anni in su.

—E. Sg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

